

*At 6, 1-7*

In quei giorni,  
aumentando il numero dei discepoli,  
quelli di lingua greca  
mormorarono contro quelli di lingua ebraica  
perché, nell'assistenza quotidiana,  
venivano trascurate le loro vedove.  
Allora i Dodici  
convocarono il gruppo dei discepoli  
e dissero:  
«Non è giusto che noi  
lasciamo da parte la parola di Dio  
per servire alle mense.  
Dunque, fratelli,  
cercate fra voi sette uomini di buona reputazione,  
pieni di Spirito e di sapienza,  
ai quali affideremo questo incarico.  
Noi, invece,  
ci dedicheremo alla preghiera  
e al servizio della Parola».  
Piacque questa proposta a tutto il gruppo  
e scelsero Stefano,  
uomo pieno di fede e di Spirito Santo,  
Filippo, Pròcoro, Nicànore,  
Timone, Parmenàs e Nicola,  
un prosèlito di Antiòchia.  
Li presentarono agli apostoli e,  
dopo aver pregato,  
imposero loro le mani.  
E la parola di Dio  
si diffondeva  
e il numero dei discepoli a Gerusalemme  
si moltiplicava grandemente;  
anche una grande moltitudine di sacerdoti  
aderiva alla fede.